

18 gennaio 2015

- Presidente regione Marche
- Assessore salute
- Componenti giunta regionale
- E p.c. - Direttore ASUR
- Direttori AV
- Anci Marche
- Comuni regione Marche
- Difensore Civico regionale
- Presidente V Commissione

Oggetto: RSA anziani. DGR 1331/2014 Aumento quota giornaliera a carico degli utenti di quasi il 30% (da 33 a 42,50) senza assicurazione di prestazioni alberghiere.

Come previsto, l'ASUR ha dato disposizione in merito alla applicazione della dgr 1331/2014 anche in merito alle RSA anziani. Come è noto la precedente normativa, solo a determinate condizioni, prevedeva che la quota a carico di utente/comune pari a 33 euro/giorno, potesse essere aumentata del 25%. Tale norma, come è noto, era stata emanata (dgr 704/2006) in analogia con le rette a carico degli utenti delle residenze protette per anziani. Norma che abbiamo sempre contestato considerato la mancata assicurazione di prestazioni alberghiere in molte delle RSA pubbliche (precedentemente la quota a carico degli utenti nelle RSA pubbliche era pari a 25 euro). Alcune private hanno, peraltro, sempre tentato di ignorare tale norma chiedendo quote anche superiori ai 41,50 euro. (vedi ricorso e sospensiva TAR riguardante RSA Anni Azzurri di Ancona che chiedeva agli utenti oltre 50 euro giorno)

Abbiamo, ripetutamente, espresso, al direttore e ai dirigenti assessorato sanità, contrarietà rispetto ad una automatica applicazione di questa norma, considerato che:

- non sono definite, in alcun atto, le prestazioni alberghiere da assicurare all'utente,
- molte RSA pubbliche (che hanno ancora impostazione di reparto ospedaliero) non assicurano le più elementari prestazioni alberghiere (lavanderia, stireria, ecc...)

Ma, come da prassi, nessun ascolto è stato prestato e presi dal sacro furore applicativo, indisponibili a qualsiasi verifica, si sono date le conseguenti disposizioni. Gli effetti, come si può verificare sono molto pesanti, **con un aumento mensile a carico gli utenti pari a 285 euro.**

Rinnoviamo pertanto la richiesta alla regione Marche di sospendere l'aumento del 30% della quota a carico degli utenti, fino alla definizione e assicurazione delle prestazioni alberghiere obbligatorie. Dunque, fino a tale data, la quota rimanga ferma a 33 euro giorno.

Ai Comuni che leggono per conoscenza si segnala che questi oneri aggiuntivi a carico degli utenti, nel caso di redditi bassi, graveranno, di conseguenza, sui loro bilanci. Si ricorda che tale tipologia di servizio non rientra tra quelli oggetto di finanziamento nel fondo solidarietà. Un motivo in più per impugnare, non è rimasto molto tempo, la delibera 1331/2014.

Restando in attesa di riscontro si inviano distinti saluti

Per le organizzazioni
Fabio Ragaini, Roberto Frullini,

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA: Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Fondazione Paladini, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Fondazione Arca, Senigallia, Anteas Jesi, Comitato Vita indipendente Marche, Aniep Ancona

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An) - segreteriaicatmarche@gmail.com

Campagna "Trasparenza e diritti". Tribunale della salute, Ancona, Unione italiana lotta distrofia muscolare (Uildm), Ancona, Cooperativa Progetto Solidarietà, Senigallia (An), Cooperativa Papa Giovanni XXIII, Ancona; Ass. nazionale genitori soggetti autistici (Angsa Marche), Ancona, Ass. Il Mosaico, Moie di Maiolati (An), Gruppo Solidarietà, Moie di Maiolati (An), Cooperativa Oblò, Monte san Vito (An), Fondazione Paladini, Ancona, Ass. Tutela salute mentale Vallesina, Jesi, Cooperativa Grafica & infoservice, Monte san Vito (An), Confcooperative Federsolidarietà (Marche), Cooperativa Casa Gioventù, Senigallia (An), Progetto Area, Ancona; Ass. La Rondine, Ancona.

Segreteria: trasparenzaediritti@gmail.com - 393-9046151 (ore ufficio)
